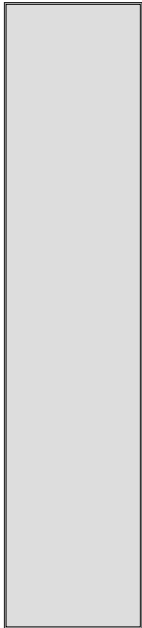


# **Fascicolo tecnico informativo dell'opera**



Comune di

Provincia di

Committente

Cantiere

## 1. 1 Premessa

### 1. 1. 1 Funzioni del Fascicolo informativo di sicurezza

Secondo quanto prescritto dall'art. 96 del D.Lgs. 81/2008, il fascicolo informativo dell'opera è predisposto la prima volta dal coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, ex n° 554. Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

### 1. 1. 2 Struttura del Fascicolo informativo di sicurezza

Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE coadiuvato dagli impiantisti) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore). Tale fascicolo è diviso in tre parti, in conformità a quanto previsto dall'allegato XVI del D.Lgs 81/2008.

#### PARTE A - DESCRIZIONE DELL'OPERA

La descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti;

#### PARTE B - MISURE PREVENTIVE

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati;

#### PARTE C - RIFERIMENTI

Riferimenti alla documentazione di supporto esistente;

### 1. 1. 3 Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo informativo di sicurezza

Committente: INPS DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

Indirizzo : VIA GONZAGA N.6 20123 MILANO \_\_\_\_\_ tel. 02 88931

Responsabile dei lavori Ing. Demetrio Passaniti

Indirizzo: Via Gonzaga n. 6 20123 Milano \_\_\_\_\_ tel. 02 8893324

PROGETTISTA ARCHITETTONICO Ing. Michele Rigoli

Indirizzo: Via Gonzaga n. 6 20123 Milano \_\_\_\_\_ tel. 02 8893217

Progettista strutturista \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Progettista impianti elettrici P.I. Domenico diToro

Indirizzo: Via Gonzaga n.6 20123 Milano \_\_\_\_\_ tel. 02 8893254

Altro progettista (specificare) \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Coordinatore per la progettazione Ing. Michele Rigoli  
Indirizzo: \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori Ing. Michele Rigoli  
Indirizzo: \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Impresa appaltatrice \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Legale rappresentante \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Lavori appaltati \_\_\_\_\_

## 1. 1. 4 Definizioni

Per manutenzione si intende il complesso delle attività tecniche ed amministrative rivolte al fine di conservare, o ripristinare, la funzionalità e l'efficienza di un apparecchio o di un impianto, intendendo per funzionalità la sua idoneità ad adempiere alle sue funzioni, ossia fornire le prestazioni previste, e per efficienza la sua idoneità a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto gli aspetti dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA': è quella che si attua in caso di guasto, disservizio, o deterioramento.

MANUTENZION PREVENTIVA: è quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA: è quella forma di manutenzione preventiva, in cui si prevedono operazioni eseguite in base ai controlli eseguiti periodicamente secondo un programma prestabilito. La manutenzione deve essere in costante rapporto con la conduzione la quale comprende necessariamente anche operazioni e controlli, indipendenti od in collaborazione con il servizio di manutenzione.

- Ordinaria è la manutenzione che si attua in luogo, con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità, abbisognevoli unicamente di minuteria; comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore, espressamente previste (fusibili, guarnizioni, ecc....).  
- Straordinaria è la manutenzione richiede mezzi di particolare importanza (scavi, ponteggi, mezzi di sollevamento); oppure attrezzature o strumentazioni particolari, abbisognevoli di predisposizione (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc...) le quali possono comportare riparazioni e/o qualora si rendano necessarie parti di ricambio o ripristini, o che prevedono la revisione e/o la sostituzione di apparecchi e materiali per i quali non siano possibili o convenienti le riparazioni.

Il Fascicolo viene predisposto in fase di progettazione dal CSP (coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in collaborazione con i progettisti dell'opera) e dovrà essere quindi completato ed eventualmente integrato dal CSE (coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in collaborazione con i costruttori delle opere, la DL nonché il Committente) secondo le indicazioni riportate nel presente Fascicolo.

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo informativo.

Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

## 1. 2 Parte A -

### 1. 2. 1 Anagrafica del cantiere

#### **Cantiere**

- Nome FABBRICATO AD USO UFFICI PUBBLICI
- Indirizzo VIA GIOVANBATTISTA VICO N. 1/ Piazza Venino/Via N. Pompilio
- Comune MILANO
- Provincia MILANO
- Permesso di costruire SCIA in fase di presentazione al comune di Milano

#### **Dati presunti**

- Inizio lavori 01/02/13
- Fine lavori 27/01/14
- Durata in giorni lavorativi 360,00
- Numero massimo lavoratori in cantiere 8
- Totale lavori E 1.600.000,00
- Descrizione dell'opera

Lavori di ristrutturazione dei locali ex ASL siti in via Giovanbattista Vico n.1-Piazza Venino e Via Numa Pompilio a Milano di proprietà dell'INPS, da riconvertire nel nuovo centro medico legale dell'area metropolitana milanese.

### 1. 2. 2 Soggetti coinvolti

#### 1. 2. 2. 1 Responsabili

**Committente: Inps Direzione regionale Lombardia**

#### 1. 2. 2. 2 Coordinatori

##### **Coordinatore in fase di progettazione**

- Ditta/Persona fisica Ing. Michele Rigoli
- Indirizzo Via Gonzaga n.6 - 20123 - Milano - MI
- Posta elettronica michele.rigoli@inps.it

##### **Coordinatore in fase di esecuzione**

#### 1. 2. 2. 3 Progettisti

**Progettista Architettonico : Ing. Michele Rigoli**  
**Progettista impianto elettrico e t.d.: P.I. Domenico di Toro**  
**Indirizzo: Via Gonzaga n.6 20123 Milano c/o INPS**

**Progettista impianto termosantario: Ing. Michele Rigoli**

**Progettista impianto elettrico: P.I. Domenico di Toro**

## **1. 2. 2. 4 Direttore lavori**

**Direttore Lavori: Ing. Michele Rigoli**

**Direttore Operativo impianti: P.I. Domenico di Toro**

## **1. 2. 3 Imprese esecutrici**

*Definire dopo gara*

## **1. 2. 4 Imprese manutentrici**

## **1. 3 Premesse alle misure preventive**

### **1. 3. 1 Generalità**

Il Fascicolo informativo dell'opera è l'elaborazione di una analisi dei possibili rischi e misure preventive delle singole attività manutentive realizzata attraverso una serie di 11 punti critici che si ripetono e sui quali il CSP effettuerà una riflessione per ogni tipo di lavoro da svolgere in fase manutentiva.

Gli 11 punti critici analizzati dal CSP per le varie attività manutentive sono i seguenti:

- POSSIBILITA' DI ACCESSO AI POSTI DI LAVORO: privilegiando accessi definitivi integrati all'edificio tra le parti normalmente accessibili e i piani di lavoro. Passerelle, scale, scale estensibili o smontabili potranno essere messe a disposizione delle maestranze. Nel Fascicolo bisognerà comunque descrivere il loro posizionamento e le loro caratteristiche (costituzione, dimensionamento, sforzi e carichi ammissibili, .....)

- POSSIBILITA' DI PROTEZIONE DEI POSTI DI LAVORO: ovvero le protezioni contro le cadute dall'alto delle persone e le cadute di oggetti permettendo quindi movimenti sicuri agli operatori durante il lavoro. Il loro posizionamento deve permettere di raggiungere facilmente tutti i punti di intervento o gli organi di manovra senza l'adozione di posture costringenti (troppo inclinati, braccia distese troppo in alto, in ginocchio o rannicchiati, con eccessiva torsione del busto, ecc....).

- POSSIBILITA' DI ANCORAGGI DELLE PROTEZIONI COLLETTIVE: tali da permettere agli operatori di agganciare dei piani di lavoro, delle protezioni collettive, delle superfici di raccolta, ecc... Il Fascicolo preciserà la natura di questi agganci, la loro concezione, il posizionamento, gli sforzi e carichi ammessi, la data di messa in opera.

- POSSIBILITA' DI ANCORAGGIO DELLE PROTEZIONI INDIVIDUALI: tali da permettere l'aggancio di una protezione individuale contro le cadute dall'alto. Punti fissi o lineari devono poter essere raggiunti da un'accesso sicuro. Il Fascicolo preciserà la natura di questi agganci, la loro concezione, il posizionamento, gli sforzi e carichi ammessi, la data di messa in opera.

- POSSIBILITA' DI MOVIMENTAZIONE COMPONENTI: conviene valutare i pesi di ciò che deve essere oggetto di manutenzione futura e prevedere degli apparecchi o degli accessori di sollevamento adeguati, in modo da alleviare lo sforzo fisico degli operatori. Il Fascicolo preciserà il posizionamento, gli sforzi e i carichi ammessi dagli apparecchi o punti di ancoraggio.

- POSSIBILITA' DI ALIMENTAZIONE - ENERGIA - ILLUMINAZIONE: il Fascicolo descrive i mezzi integrati all'immobile che permettono di assicurare un livello di illuminazione compatibile con le esigenze degli obiettivi che si vogliono raggiungere, o più semplicemente di avere la possibilità di collegamenti a spina.

- POSSIBILITA' DI APPROVIGIONAMENTI MATERIALI-MACCHINE: gli interventi necessitano talvolta di liberare o posizionare il posto con materiale che può essere pesante e ingombrante. Questo verrà fatto in

condizioni favorevoli se le manovre sono state previste in data concezione dell'opera. Il Fascicolo preciserà le misure previste per questo, i passaggi, la resistenza dei pavimenti, riserve, eventuali descrizioni di parti che debbano essere demolite per facilitare gli approvvigionamenti, ecc. Non dimenticare gli aspetti legati alle energie necessarie agli interventi (punti di alimentazione, caratteristiche della rete, livello di protezione,...).

- **PRESENZA DI PRODOTTI PERICOLOSI:** il Fascicolo informa sui rischi e le misure di prevenzione collettive e/o individuali disponibili in loco o che devono essere attivate dalle imprese operanti. Le schede sui dati di sicurezza dei prodotti pericolosi utilizzati devono risultare nel Fascicolo.

- **POSSIBILITA' DI INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI:** la coesistenza di terzi con una o più imprese in attività pone dei problemi di sicurezza nei confronti dei terzi stessi. Essere a conoscenza di questo problema fin dalle fasi iniziali della concezione può permettere di evitare dei grandi fastidi. Il Fascicolo attirerà l'attenzione su questo aspetto e potrà anche definire regole di intervento o mezzi da mettere in opera.

- **MODALITA' OPERATIVE DI INTERVENTO:** ciascuno dei punti sopra descritti può essere concatenato in un'ordine ben preciso che è obbligatorio comunicare a chi interviene. Il Fascicolo precisa, se possibile illustrandolo con schemi le differenti modalità operative per ciascun intervento.

- **ALTRO:** punto residuale per eventuali specificità che non rientrassero nei punti precedenti.

Se durante i lavori di costruzione verranno messe in servizio delle misure preventive non considerate in fase progettuale, per le future manutenzioni dell'opera, il CSE dovrà aggiornare tempestivamente il relativo quadro informativo dei punti critici per una maggiore precisione del fascicolo tecnico.

Ove nell'elencazione delle attività manutentive non sono riportate le misure preventive in servizio o ausiliarie significa che non sono state previste e che pertanto le imprese/lavoratori che effettueranno dette manutenzioni dovranno provvedere ad allestire/approntare tutte le misure di sicurezza richieste dalla legislazione e dalla normativa vigente in base ai rischi evidenziati e riscontrabili.

## **1. 4 Parte B - Misure preventive**

### **1. 4. 1 Manutenzione alla copertura**

### **1. 4. 2 Manutenzione elementi complementari copertura**

### **1. 4. 3 Manutenzione alle facciate perimetrali esterne**

#### ***1 - Controllo a vista delle pareti esterne e dei singoli elementi***

#### **CARATTERISTICHE**

---

- |                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| ● <b>Cadenza</b>                  | Manutenzione secondo necessità   |
| ● <b>Caratteristica operatori</b> | L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente. |

#### **RISCHI**

---

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- rottura di coppi.

#### **INFORMAZIONI**

---

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

## MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

---

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 4 Interferenze e protezione terzi

## DPI

---

## ALLEGATI

---

### ***2 - Ritocchi e piccole riprese di intonaco, con riparazione di mattoni in laterizio.***

## CARATTERISTICHE

---

- **Cadenza** Manutenzione secondo necessità
- **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

## RISCHI

---

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- polveri e schizzi;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.

## INFORMAZIONI

---

L'intonaco delle facciate perimetrali esterne è composto da una tradizionale miscela di inerti e leganti, applicato alle facciate in più strati. In ogni caso le facciate non presentano aggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisoriale.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

## MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

---

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro

- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Movimentazione componenti
- 6 Approvvigionamento materiali e macchine
- 7 Prodotti pericolosi
- 8 Interferenze e protezione terzi

## **DPI**

---

## **ALLEGATI**

---

### **1. 4. 4 Manutenzione di elementi complementari alle facciate perimetrali esterne**

#### ***1 - Manutenzione porte e finestre: pulizia sgocciolatoio, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta***

#### **CARATTERISTICHE**

---

- **Cadenza** Manutenzione secondo necessità
- **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

#### **RISCHI**

---

- urti e colpi;
- piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi;
- scivolamento in piano;
- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- rischi dorso lombari.

#### **INFORMAZIONI**

---

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

#### **MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE**

---



- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

## **DPI**

---

## **ALLEGATI**

---

### **1. 4. 5 Manutenzione delle parti interne dell'edificio**

**1 - Controllo a vista delle pareti interne (intonaco e mattone a vista, rivestimento) e dei singoli elementi (zoccolatura, peducci, nicchie, riquadrature...)**

#### **CARATTERISTICHE**

---

- **Cadenza** 1 anno
- **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

#### **RISCHI**

---

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano.

#### **INFORMAZIONI**

---

Il controllo a vista è possibile effettuarlo da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi; per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

#### **MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE**

---

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali

5 Prodotti pericolosi

## DPI

---

## ALLEGATI

---

### **2 - Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne e dei singoli elementi.**

## CARATTERISTICHE

---

- **Cadenza** Manutenzione secondo necessità
- **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

## RISCHI

---

- caduta dall'alto di persone e materiali per lavori in quota;
- scivolamento in piano;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi
- abrasione e schiacciamento alle mani
- polvere e schizzi per pulizia pareti.

## INFORMAZIONI

---

L'intonaco delle pareti interne è composto da più strati a piano perfetto con staggia e frattazzo, formazione di mazzette, strombature, spallature, spigolature di angoli e rientranze, in malta di calce idraulica e cemento (malta bastarda) su pareti interne e soffitti (sp. cm. 1,5÷2).

Le facciate non presentano aggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

## MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

---

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

## DPI

---

## ALLEGATI

---

### **3 - Ritinteggiatura delle pareti interne (intonaco) e dei singoli elementi.**

#### CARATTERISTICHE

---

- **Cadenza** Manutenzione secondo necessità
- **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

#### RISCHI

---

- caduta dall'alto di persone e materiali per lavori in quota;
- scivolamento in piano;
- schizzi agli occhi
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.

#### INFORMAZIONI

---

La tinteggiatura alle pareti è stata eseguita con colori a tempera, a calce e con silicati, con più mani del prodotto. Le facciate non presentano oggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisionali.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

---

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

#### DPI

---

## ALLEGATI

---

### **4 - Manutenzione infissi interni:**

- **pulizia e verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta;**
- **sostituzione e rinnovo.**

## CARATTERISTICHE

---

- **Cadenza** 1 anno
- **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

## RISCHI

---

- urti e colpi;
- piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi;
- scivolamento in piano;
- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- rischi dorso lombari.

## INFORMAZIONI

---

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

## MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

---

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

## DPI

---

## ALLEGATI

---

### **1. 4. 6 Manutenzione alle parti esterne dell'edificio**

### **1. 4. 7 Manutenzione all'impianto termo idraulico**

### **1. 4. 8 Manutenzione all'impianto elettrico**

#### ***1 - Manutenzione impianto di illuminazione***

- ***controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite***
- ***pulizia punti-luce e riparazione per guasto (sostituzione lampade).***

## CARATTERISTICHE

---

- **Cadenza** Manutenzione secondo necessità
- **Caratteristica operatori** L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art.1 lettera a della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.

## RISCHI

---

- elettrocuzione da utensili e da impianto
- scivolamento e caduta in piano
- caduta dall'alto per lavori in quota
- schiacciamenti o tagli alle dita

## INFORMAZIONI

---

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

## MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

---

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

## DPI

---

## ALLEGATI

---

- 2 - Manutenzione impianto elettrico (quadro Generale, quadri ai vari piani, quadri centrale termica):**
  - **ispezione con prova interruttori differenziali a mezzo tasto;**
  - **pulizia dei quadri e prova capacità sezionamento.**

## CARATTERISTICHE

---

- **Cadenza** 1 anno
- **Caratteristica operatori** L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art.1 lettera a della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.

## RISCHI

---

- elettrocuzione da utensili e da impianto
- scivolamento e caduta in piano
- caduta dall'alto per lavori in quota
- schiacciamenti o tagli alle dita

## INFORMAZIONI

---

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

## MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

---

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

## DPI

---

## ALLEGATI

---

### 1. 4. 9 Cadenze interventi

Attività manutentiva	Cadenza consigliata	Data prevista	Scheda di riferimento	Note
Controllo a vista delle pareti interne (intonaco e mattone a vista, rivestimento) e dei singoli elementi (zoccolatura, peducci, nicchie, riquadrature...)	1 anno		1	
Manutenzione impianto elettrico (quadro Generale, quadri ai vari piani, quadri centrale termica): - ispezione con prova interruttori differenziali a mezzo tasto; - pulizia dei quadri e prova capacità sezionamento.	1 anno		2	

Attività manutentiva	Cadenza consigliata	Data prevista	Scheda di riferimento	Note
Manutenzione infissi interni: - pulizia e verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta; - sostituzione e rinnovo.	1 anno		4	
Controllo a vista delle pareti esterne e dei singoli elementi	Manutenzione secondo necessità		1	
Manutenzione porte e finestre: pulizia sgocciolatoio, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta	Manutenzione secondo necessità		1	
Manutenzione impianto di illuminazione - controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite - pulizia punti-luce e riparazione per guasto (sostituzione lampade).	Manutenzione secondo necessità		1	
Ritocchi e piccole riprese di intonaco, con riparazione di mattoni in laterizio.	Manutenzione secondo necessità		2	
Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne e dei singoli elementi.	Manutenzione secondo necessità		2	
Ritinteggiatura delle pareti interne (intonaco) e dei singoli elementi.	Manutenzione secondo necessità		3	

## 1. 5 Parte C - Elaborati tecnici

### 1. 5. 1 Edificio in generale

*Relazione tecnica - Vedi progetto*

*Elaborati grafici progettuali esecutivi - Vedi progetto*

### 1. 5. 2 Struttura architettonica

### 1. 5. 3 Impianti

*Dichiarazione di conformità impianto elettrico - Vedi progetto*

*Relazione tecnica impianto elettrico - vedi progetto*

*Schema topografico impianto elettrico - vedi progetto*

*Relazione tecnica impianto idrotermosanitario - vedi progetto*

*Schema topografico impianto idrotermosanitario - vedi progetto*

*Schema unifilare di potenza quadri elettrici - vedi progetto*

*Schemi funzionali impianti elettrici - vedi progetto*

## **1. 6 Allegati**

### **1. 6. 1 Schede prodotto**

## **1. 7 Firme**

### **1. 7. 1 DATE - FIRME - TRASMISSIONE**

IL PRESENTE PSC DEVE ESSERE TRASMESSO :  
DAL CSP AL COMMITTENTE

DATA: \_\_\_\_\_ CSP (NOME E COGNOME): \_\_\_\_\_ (FIRMA) \_\_\_\_\_  
(PER TRASMISSIONE AL COMMITTENTE)

DATA: \_\_\_\_\_ COMMITTENTE (NOME E COGNOME): \_\_\_\_\_  
(FIRMA) \_\_\_\_\_  
(PER RICEVUTA DAL CSP)